

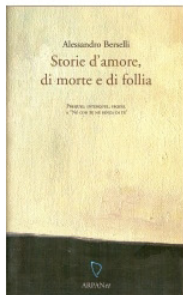
Titolo: "Storie d'amore, di morte e di follia" di Alessandro Berselli
Collana: Autori Italiani



LIBRI Libri

STORIE D'AMORE, DI MORTE E DI FOLLIA, ALESSANDRO BERSELLI

Tre storie per far rivivere i personaggi di un romanzo



ALESSANDRO BERSELLI, L'AUTORE DI QUESTO LIBRO, HA CATTURATO, QUASI per non lasciarli morire, i personaggi di "Né con te né senza di te" di Paola Calvetti.

Il romanzo della Calvetti parla di una tragica fine di una coppia: Vera, apparentemente senza motivo uccide il marito Nicola. Ad indagare sul perché, senza arrivare

ad una conclusione, sarà l'amico omosessuale della coppia: Francesco.

Berselli, Rende omaggio a questi personaggi, inserendoli in tre brevi storie.

Ne **LE DUE SORELLE**, il prequel, Vera è l'amica di Gabriella, che da vita alla follia di Rebecca, non ancora sedicenne.

È la storia di un incesto, tra Rebecca e Gabiella, che non disdegna il lettore; si diventa complici dell'amore tra le due sorelle, commuove.. Rebecca vede Vera come una minaccia, perché si accorge del forte legame che c'è tra le due e commette matricidio, per scappare da quel mondo di solitudine e incomprensioni in cui è finita. Da quell'amore sbagliato che prova nei confronti della sorella.

Una vita spenta dentro un'esistenza sbagliata. Questo racconto potrebbe essere perfettamente inserito prima del romanzo (prequel appunto), quasi a voler spiegare il passato di Vera è scritto in forma di diario, quello stilato da Gabriella.

IL FUNERALE, invece, sembra non avere un tempo, ma si svolge in contemporanea col romanzo. Nicola, rivive nel ricordo delle persone che partecipano al suo funerale e nella voce di Francesco, l'architetto omosessuale amico della coppia, segretamente innamorato di lui. L'incapacità di capire e accettare il gesto compiuto da Vera, la rabbia nei confronti di una istituzione, la chiesa, che cerca di dare risposte. In questo racconto l'autore sceglie la forma della narrazione sceneggiata.

Ed, infine, il sequel, ovvero l'appendice al romanzo della Calvetti.

Ritroviamo Francesco, che non si dà pace per l'accaduto e incomincia una corrispondenza, unilaterale con la madre di Nicola, accusandola di non aver mai sopportato Vera. E inizia a perseguitarla, quando si convince sia lei la responsabile di quanto accaduto. In **LA CANTINA DELL'ARCHITETTO**, Francesco aggirandosi per la vecchia casa dei due amici, scopre il passato di Vera, e da quel passato cerca di ricostruire il movente dell'accaduto. Arrivando però, lui stesso, ad un grado di morbosità vicino alla pazzia. Da dove cerca di fuggire rinchiodandosi nella sua cantina, per trovare la pace tra il buio e vecchi oggetti accatastati.

Tre forme di scrittura differenti, tre racconti uniti dai personaggi e dalla ricerca di un perché alla e dalla vita dei suoi personaggi.

Di facile lettura e senza bisogno di aver letto prima il romanzo della Calvetti, perché capaci di vita propria.

Alessandro Berselli, **Storie d'amore, di morte e di follia**, Società Editoriale ARPANet, Pagg. 153, euro 10

Giorgia Cucchi 03-04-2007

Indice della rubrica

Cinema
CyberNews
Fumetti
Graffiti
Musica
Teatro
VIPs

Archivio
Info
Scrivici

Torna su

Aiutaci a migliorare: dai un voto a questo articolo

- Ottimo
- Buono
- OK
- Scarso
- Pessimo
- Bleah!

Leggi le pagelle!

Manda questa pagina ad un amico

ARPANet - Ufficio Stampa

STRATEGIE DIGITALI, TECNOLOGIE, COMUNICAZIONE PER LA CULTURA
via Sant'Orsola, 5 - 20123 MILANO - tel. +39.02.670.06.34 - fax +39.02.66.98.63.42 - www.ARPANet.it